

First Cisl, Colombani: impiegato lavora 123 anni per avere compenso annuale ceo Intesa, commissione banche avvii riforma sistema bancario partendo da retribuzioni

“Un dipendente di Intesa Sanpaolo dovrebbe lavorare 123 anni per incassare quel che ha guadagnato nel 2018 il ceo Carlo Messina. A un lavoratore di UniCredit serve mezzo secolo per uguagliare il compenso annuo dell’ad Jean Pierre Mustier. Gli ad del Banco Bpm, Giuseppe Castagna, e di Ubi, Victor Massiah, hanno avuto il salario di una vita di lavoro di un impiegato del gruppo. Nelle banche la sproporzione retributiva rimane alta, ma a preoccuparci è soprattutto il fatto che i compensi dei top manager continuano ad essere legati solo ai risultati quantitativi, mentre è necessaria una svolta moralizzatrice che ne vincoli una parte a obiettivi di carattere sociale, a partire dalla tutela del risparmio, come abbiamo proposto insieme alla Cisl con il nostro manifesto AdessoBanca! La questione è se ci si debba preoccupare di come le banche programmano i piani di vendita solo quando si verifica una crisi o se invece si debba farlo sempre, anche quando le banche sono in piena salute: siamo convinti che se le retribuzioni dei vertici restano correlate solo agli obiettivi reddituali ci sarà sempre il rischio di pesanti pressioni commerciali sul personale per vendere prodotti finanziari che si rivelano nocivi per la clientela, dai bond subordinati ai diamanti. È dalla riflessione su questo tema che può avviarsi quella riforma socialmente utile del sistema bancario che ci piacerebbe costituire il vero obiettivo della nuova commissione banche. Sulle responsabilità del passato lasciamo che sia invece la magistratura a dare risposte”: è il commento del segretario generale di First Cisl, Riccardo Colombani, all’analisi delle retribuzioni dei vertici bancari effettuata dall’ufficio studi del sindacato.

Secondo i dati elaborati da First Cisl, il banchiere più pagato resta il ceo di Intesa Sanpaolo, Carlo Messina, che nel 2018, sommando tutte le varie voci retributive, incluso il fair value dei compensi in azioni, ha guadagnato quasi 5,7 milioni di euro, contro i 5,5 di un anno prima: sono poco più di 15.500 euro al giorno, mentre una figura media di Intesa Sanpaolo è pagata giornalmente 126 euro. Tra i vertici delle big five, il meno pagato è l’ad di Mps, Marco Morelli, che, per effetto della disciplina europea degli aiuti di Stato, ha avuto 489 mila euro contro gli 1,1 milioni del 2017, passando da 22,6 a 10,4 retribuzioni annue medie dei dipendenti del gruppo. Gli aumenti maggiori sono stati registrati nel Banco Bpm: l’ad Giuseppe Castagna ha avuto guadagni in crescita del 28%, da 1,8 a 2,3 milioni e i condirettori generali Domenico De Angelis (1 milione) e Salvatore Poloni (753 mila), presidente anche del Casl dell’Abi, hanno ottenuto incrementi rispettivamente del 17% e del 26%, mentre il presidente Carlo Fratta Pasini è rimasto fermo a quota 560 mila euro, pari a 10 retribuzioni medie dei dipendenti del gruppo.

Roma, 6 aprile 2019

Compensi dei top manager delle banche, anno 2018

Elaborazione Ufficio Studi First Cisl su Relazioni sulle remunerazioni. Il dato delle retribuzioni medie del personale dipendente in base al quale è calcolato il moltiplicatore delle retribuzioni manageriali è ricavato dalla voce di bilancio "salari e stipendi" divisa per il numero medio dei dipendenti della banca.

Banca Carica Nominativo Anno	Giorni in carica	Compensi fissi, compensi variabili no equity, benefici non monetari, altri compensi (R1) migliaia di euro	R1 più fair value dei compensi equity (R2) migliaia di euro	Remuneraz. giornaliera (R2) euro	Moltiplicatore Remuneraz. R2 rispetto alla figura media
BPER					
AD					
Alessandro Vandelli					
2017	365	1.034	1.098	3.008	21,8
2018	365	1.080	1.235	3.383	23,6
DG					
Fabrizio Togni					
2017	365	678	716	1.961	14,2
2018	365	658	747	2.046	14,2
P					
Luigi Odorici					
2017	365	452	452	1.238	9,0
2018	104	131	131	1.259	8,8
Pietro Ferrari					
2018	262	303	303	1.156	8,1
BANCA POPOLARE SONDRIO					
AD + DG					
M. Alberto Pedranzini					
2017	365	1.389	1.389	3.805	28,3
2018	365	1.394	1.394	3.819	28,4
P					
Francesco Venosta					
2017	365	314	314	860	6,4
2018	365	285	285	780	5,8
BANCO BPM					
AD					
Giuseppe Castagna					
2017	365	1.508	1.758	4.816	32,9
2018	365	1.633	2.254	6.175	40,8

Banca Carica Nominativo Anno	Giorni in carica	Compensi fissi, compensi variabili no equity, benefici non monetari, altri compensi (R1) migliaia di euro	R1 più fair value dei compensi equity (R2) migliaia di euro	Remuneraz. giornaliera (R2) euro	Moltiplicatore Remuneraz. R2 rispetto alla figura media
CDG¹					
Domenico De Angelis					
2017	365	806	883	2.419	16,5
2018	365	885	1037	2.841	18,8
Salvatore Poloni					
2017	365	511	597	1.635	11,2
2018	365	574	753	2.063	13,6
DG					
Maurizio Faroni					
2017	365	779	850	2.328	15,9
2018	365	705	803	2.200	14,5
P					
Carlo Fratta Pasini					
2017	365	560	560	1.534	10,5
2018	365	560	560	1.534	10,1
BANCO DESIO BRIANZA					
AD					
Tommaso Cartone					
2017	96	343	343	3.572	26,2
DG					
Angelo Antoniazzi					
2017	166	483	483	2.909	21,4
2018	365	486	486	1.331	9,6
Luciano Camagni					
2017	191	652	652	3.413	25,1
P					
Agostino Gavazzi					
2017	96	175	175	1.822	13,4
Stefano Lado					
2017	269	491	491	1.825	13,4
2018	365	665	665	1.821	13,2
MPS					
AD + DG					
Marco Morelli					

¹ Condirettore Generale

Banca Carica Nominativo Anno	Giorni in carica	Compensi fissi, compensi variabili no equity, benefici non monetari, altri compensi (R1) migliaia di euro	R1 più fair value dei compensi equity (R2) migliaia di euro	Remuneraz. giornaliera (R2) euro	Moltiplicatore Remuneraz. R2 rispetto alla figura media
2017	365	1.097	1.097	3.005	22,6
2018	365	489	489	1.339	10,4
P					
Alessandro Falciai					
2017	354	487	487	1.375	10,3
Stefania Bariatti					
2017	11	111	111	10.090	75,7
2018	365	112	112	306	2,4
INTESA SANPAOLO					
AD + DG					
Carlo Messina					
2017	365	4.053	5.471	14.989	122,2
2018	365	4.275	5.658	15.501	123,2
P					
Gian Maria Gros-Pietro					
2017	365	906	906	2.482	20,2
2018	365	912	912	2.498	19,9
MEDIOBANCA					
AD					
Alberto Nagel					
2017	365	3.235	4.054	11.106	49,2
2018	365	3.097	4.049	11.093	48,7
DG					
Francesco Saverio Vinci					
2017	365	2.736	3.324	9.106	40,3
2018	365	2.515	3.209	8.791	38,6
P					
Renato Pagliaro					
2017	365	2.258	2.258	6.186	27,4
2018	365	2.250	2.250	6.164	27,1
UBI					
AD + DG					
Victor Massiah					
2017	365	1.486	1.562	4.279	29,3
2018	365	1.906	2.037	5.580	38,0
P CG					

Banca Carica Nominativo Anno	Giorni in carica	Compensi fissi, compensi variabili no equity, benefici non monetari, altri compensi (R1) migliaia di euro	R1 più fair value dei compensi equity (R2) migliaia di euro	Remuneraz. giornaliera (R2) euro	Moltiplicatore Remuneraz. R2 rispetto alla figura media
Letizia Brichetto Arnaboldi					
2017	365	495	495	1.356	9,3
2018	365	495	495	1.356	9,2
P CS					
Andrea Moltrasio					
2017	365	490	490	1.342	9,2
2018	365	490	490	1.342	9,1
UNICREDIT					
AD					
Jean Pierre Mustier					
2017	365	1.222	2.261	6.194	53,4
2018	365	1.217	2.256	6.180	49,3
DG					
Gianni Franco Papa					
2017	365	1.648	3.201	8.769	75,6
2018	365	1.595	3.159	8.654	69,1
P					
Giuseppe Vita					
2017	365	953	953	2.611	22,5
2018	102	275	275	2.696	21,5
Fabrizio Saccomanni					
2018	264	688	688	2.606	20,8